

## Lavoratori su piattaforme, dialogo sociale settoriale e un nuovo anno

### Tecnologie digitali

La Commissione europea ha pubblicato la sua tanto attesa proposta per regolare i lavoratori impiegati dalle piattaforme e gli algoritmi che dettano il loro lavoro. Le richieste dei rider sfruttati e altre sostenute dal movimento sindacale europeo sono incluse in tale proposta. Un punto centrale è quello di avere una presunzione di occupazione. Il datore di lavoro deve essere in grado di provare che non c'è una relazione capo-lavoratore. La proposta di direttiva risulta, tuttavia, significativamente indebolita consentendo scappatoie e vie di fuga per i datori di lavoro. Questa è una questione importante per gli affiliati EPSU, specialmente nel settore dell'assistenza, in cui l'uso delle piattaforme è cresciuto a dismisura. La Commissione ha inoltre pubblicato delle linee guida sulla contrattazione collettiva per i lavoratori autonomi. Se i lavoratori autonomi si unissero per negoziare, attualmente rischierebbero di violare le regole della concorrenza. Lo stesso giorno la Commissione ha pubblicato un piano d'azione per l'economia sociale. Il piano d'azione tace sulla promozione della contrattazione collettiva e del dialogo sociale per i lavoratori dell'economia sociale.

### Dialogo sociale settoriale

In questa newsletter ci sono molte informazioni sul lavoro nei dialoghi sociali settoriali. C'è una dichiarazione congiunta con i datori di lavoro del settore elettrico; il contributo alla strategia europea di assistenza con i datori di lavoro dei servizi sociali; i negoziati in corso sulla digitalizzazione nel governo centrale; e il lavoro per influenzare i negoziati sulla direttiva sulle sostanze cancerogene e mutagene, per esempio. La CMD deve includere i prodotti medici pericolosi e le reprotossine. EPSU valuterà il lavoro nel dialogo sociale poiché la Commissione pubblicherà una comunicazione in merito nel terzo trimestre del 2022. Questa comunicazione prenderà in considerazione le implicazioni della causa EPSU contro la Commissione, così come il rapporto Nahles che ha chiesto più trasparenza sul processo e sui criteri degli accordi tra le parti sociali che potrebbero diventare legislazione.

### Armi letali autonome

Mentre l'anno volge al termine, sono preoccupato per l'attuale accumulo di tensioni in Europa. La Repubblica Srpska ha lasciato la Federazione bosniaco-erzegovina inaugurando un periodo incerto nella regione. Le truppe russe sono al confine con l'Ucraina e, data la retorica di guerra negli USA e l'aumento della consegna di armi, non è di buon auspicio. La classe operaia non ha nulla da guadagnare da questi conflitti. I diversi attori hanno bisogno di abbassare la tensione, ridurre le truppe e le armi, e trovare soluzioni che ci portino tutti verso qualcosa di meglio. La collaborazione per costruire un trattato che vieti l'uso di armi letali autonome è incoraggiante. Il Parlamento europeo lo sostiene. Chiede una legislazione che garantisca il controllo umano nell'uso della forza e che proibisca le macchine che prendono di mira le persone, riducendoci a oggetti, stereotipi e punti di dati. È deludente che la Russia e gli Stati Uniti rifiutino l'idea. Trovate maggiori informazioni sulla campagna per fermare i robot assassini [qui](#). Queste tecnologie digitali sono dirompenti in molti modi, portando allo sfruttamento dei lavoratori delle piattaforme e alla rottura dei sindacati attraverso [la sorveglianza dei lavoratori](#) da parte di questi nuovi sistemi di armi. Il modo in cui le tecnologie digitali hanno un impatto sulle nostre comunità rimarrà un'importante area di lavoro per EPSU per garantire che gli umani rimangano in controllo e che gli algoritmi non governino il nostro mondo.

### Il 2021 volge al termine...

Questa è l'ultima newsletter dell'anno. È stato un anno molto denso. Ci sono state conquiste in molti settori per i lavoratori dei servizi pubblici europei, basta guardare le newsletter generali e la newsletter sulla contrattazione collettiva. La solidarietà porta risultati, come ha dimostrato il nostro sostegno ai lavoratori dei rifiuti italiani. E come nel 2020, i lavoratori della sanità hanno affrontato una sfida formidabile. I problemi che devono affrontare si sono intensificati man mano che la carenza di personale è aumentata e che molti si sentono esausti e vedono così pochi miglioramenti, anche nella loro paga e nelle loro condizioni. Sono l'esempio dei lavoratori che forniscono servizi pubblici in circostanze difficili. Continueremo a difendere e promuovere i loro interessi